

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 527

DEL 25/9/2017

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 127 DEL 01.04.2016**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Fornitura di segnaletica di informazione, esterna ed interna da destinare alle sedi dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia. (CIG: Z351FD09AE).



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- l'entrata in vigore delle L.R. n. 23/2015 di Riforma del Servizio Sociosanitario Lombardo, a seguito dell'assegnazione di competenze, attività e funzioni gestite, sino al 31/12/2015 dalle ASL (ora ATS), alle ASST (ex Aziende Ospedaliere), ha determinato un trasferimento dalle nuove Agenzie alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali di parte del patrimonio immobiliare, con conseguente utilizzo di alcune sedi in comune tra Enti;
- in particolare, il patrimonio immobiliare dell'ASL di Brescia – in ragione delle afferenze geografiche – è stato conferito in quota parte alle ASST insistenti sul suo territorio: ASST degli Spedali Civili di Brescia, del Garda e della Franciacorta;

Premesso, altresì, che:

- dall'attuazione della nuova organizzazione, nonché dalla necessità di modificare le nuove denominazioni delle Amministrazioni deriva l'esigenza di adeguare la segnaletica di informazione esterna ed interna, al fine di veicolare correttamente il flusso dell'utenza, soprattutto nel caso di occupazione promiscua dello stabile;
- per quanto sopra, risulta necessario approntare tutte le necessarie procedure per addivenire alla stipula di un contratto di fornitura di segnaletica/adeguamento della segnaletica già esistente, per un valore complessivo – posto a base d'asta e definito a seguito della ricognizione svolta dal Servizio Risorse Strumentali, per mappare le esigenze delle diverse sedi, le cui risultanze sono trattenute agli atti del Servizio citato, di € 37.000,00 (IVA esclusa);
- in considerazione dell'utilizzo della sede cittadina dell'ATS di Brescia (Viale Duca degli Abruzzi, 15), con l'ASST Spedali Civili di Brescia, parte dei costi derivanti dalla procedura di affidamento verranno sostenuti dalla menzionata ASST, per una quota quantificata in circa € 15.000,00 (IVA esclusa);

Dato atto che la Stazione Appaltante intende procedere con le forme dell'art. 36, comma 2, let a) del D. Lgs. n. 50/2016, in affidamento diretto alla ditta Ikon Segnali Srl via Leonardo Da Vinci, 7 – 46040 Guidizzolo (MN), per le seguenti ragioni:

1. il valore posto a base d'asta è inferiore alla soglia di € 40.000,00;
2. la ditta Ikon Segnali Srl ha installato l'attuale segnaletica a fronte del contratto stipulato giusta Determinazione ASL n. S/74 del 13/03/2013 (scadenza 30/03/2016) ed ha attivo un nuovo rapporto contrattuale con ATS di Brescia, formalizzato con Decreto D.G. n. 201 del 31/03/2017, nel quale non sono state previste le nuove esigenze;
3. la necessità di adeguare la nuova segnaletica graficamente e strutturalmente a quella già installata dall'operatore economico summenzionato;

Atteso che con il presente atto si approvano i documenti di gara: Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto, altresì, che:

- il D.Lgs. n. 50/2016 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/deliberazione a contrarre, al fine di rendere noto al mercato di riferimento la necessità di acquisto della Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione e trasparenza;
- per quanto sopra ed al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni sulle procedure in programmazione, si provvederà alla pubblicazione sul sito aziendale, per un periodo minimo di 15 giorni, dell'Avviso, Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- si è provveduto alla pubblicazione sulla G.U.U.E. dell'Avviso volontario preventivo per la trasparenza;



Precisato che la procedura verrà interamente gestita con la piattaforma regionale Sintel;

Vista la nota Prot. Gen. ATS n. 0071791 del 01/08/2017, con la quale si è chiesta la disponibilità all'ASST degli Spedali Civili di Brescia a provvedere al rimborso della quota di spesa relativa agli spazi dalla stessa occupati presso la sede di Viale Duca degli Abruzzi, 15 e la nota mail di positivo riscontro della citata ASST (acquisita a Protocollo ATS n. 0082259 del 08/09/2017);

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 (Contratti sotto soglia);

Accertata la conformità con il Regolamento Aziendale disciplinante le procedure di acquisto di beni e servizi, approvato con Decreto D.G. n. 287 del 06.06.2013;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di indire la procedura di affidamento di segnaletica interna ed esterna, per le motivazioni e secondo le modalità, in narrativa descritte e qui integralmente richiamate;
- b) di procedere nei termini di cui all'art. 36, comma 2 let. a), in affidamento diretto alla ditta Ikon Segnali Srl, per un valore posto a base d'asta di € 37.000,00 (IVA esclusa);
- c) di approvare i documenti di gara, Allegato "A" al presente provvedimento;
- d) di approvare l'Avviso, Allegato "B" al presente atto, che verrà pubblicato, per un minimo di 15 giorni, sul sito dell'ATS di Brescia;
- e) di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione sulla G.U.U.E. dell'Avviso volontario preventivo per la trasparenza;
- f) di dare atto che, per quanto in premessa definito, parte dei costi derivanti dall'affidamento, quantificati in circa € 15.000,00 verranno sopportati dall'ASST degli Spedali Civili di Brescia;
- g) di dare atto che gli oneri relativi alla fornitura di cui al presente provvedimento saranno correttamente determinati ed imputati con apposito atto all'esito della procedura di affidamento;
- h) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- i) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D. Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi



**DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI
CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E
LEGALI**

**SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
U.O. GESTIONE ACQUISTI E PATRIMONIO**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 - 25124 Brescia

Tel. 030 383.8245 - Fax 030 383.8360

E-mail serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it

Spett.le Ditta
Ikon Segnali srl
Guidizzolo (MN)

Trasmissione a mezzo Piattaforma Sintel.

OGGETTO: Fornitura di segnaletica di informazione, esterna ed interna da destinare alle sedi dell'Agencia di Tutela della salute di Brescia. (CIG: Z351FD09AE).

Sezione I

La procedura di gara ha per oggetto la fornitura di segnaletica di informazione esterna ed interna, da destinare alle sedi dell'ATS di Brescia, secondo le specifiche tecniche, descritte nel capitolato tecnico e nel documento denominato Allegato 1, agli atti (Sezione II del presente documento).

ART. 1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura di verrà interamente gestita mediante la Piattaforma Telematica SinTel.

L'offerta deve avere validità non inferiore a quattro mesi dalla data del preventivo e, nel caso di aggiudicazione del servizio, il valore contrattuale dovrà rimanere invariati per l'intera durata del rapporto contrattuale.

La ditta dovrà trasmettere entro il ----- ore **12.00**, l'offerta esclusivamente mediante la Piattaforma telematica SinTel all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it (di seguito il "Sistema").

Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A. ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL ("Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore"), messi a disposizione sul portale dell'Agencia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq Guide e Manuali.

A corredo dell'offerta è richiesta, a pena di esclusione, la sottomissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

- **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato Modello A1:** modello offerta (da caricare compilato solo nella sezione dell'offerta economica);
- **Allegato Modello B:** accettazione codice etico aziendale e Patto di Integrità Regionale
- **Allegato Modello C:** dichiarazione sostitutiva
- **Allegato Modello D:** dati sottoscrizione contratto digitale
- **Allegato Modello E:** dichiarazione art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016
- **Modello F:** Progetto Tecnico

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purchè venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento è la fornitura di segnaletica di informazione esterna ed interna, da destinare alle sedi dell'ATS di Brescia, secondo le specifiche tecniche, descritte nel capitolato tecnico e nel documento denominato Allegato 1, agli atti (Sezione II del presente documento).

L'operatore economico partecipante dovrà presentare un progetto tecnico (Allegato Modello F), dal quale risultino le caratteristiche dei prodotti offerti e la loro aderenza a quanto definito dai documenti di gara.

L'idoneità dei prodotti verrà valutata dalla Stazione Appaltante che, qualora dovesse ravvisare il mancato rispetto delle prescrizioni dalla stessa definite, non procederà all'aggiudicazione della fornitura.

La ditta affidataria sarà tenuta, senza oneri aggiuntivi rispetto a quanto offerto, alla rimozione e smaltimento della segnaletica obsoleta.

ART. 3 TEMPISTICHE DI REALIZZO

La ditta dovrà garantire il rispetto delle seguenti tempistiche:

1. 30 giorni solari dalla data dell'incarico ufficiale, per la sede di Viale Duca degli Abruzzi, 15 - Brescia, anche per gli spazi occupati dall'ASST degli Spedali Civili di Brescia.
2. 45 giorni solari dalla data dell'incarico ufficiale, previa effettuazione di sopralluogo da parte dell'operatore economico incaricato, per le sedi territoriali del Servizio di Continuità Assistenziale;
3. 45 giorni solari dalla data dell'incarico ufficiale, previa effettuazione di sopralluogo da parte dell'operatore economico incaricato, per le restanti sedi periferiche.

ART - 4 VALORE DELLA FRONITURA

Il valore economico dell'appalto (base d'asta) viene fissato in € 37.000,00 (IVA esclusa). Tale importo è puramente indicativo: l'effettiva consistenza sarà subordinata alle necessità dell'ATS che verranno indicate con specifici ordini scritti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione del servizio e di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura, senza che il concorrente possa vantare diritti o attese di sorta; in tale caso la stazione appaltante provvederà alla liquidazione esclusivamente delle prestazioni svolte.

L'offerta economica è da intendersi ultima e definitiva; non si procederà alla rinegoziazione delle condizioni presentate.

ART. 5 INFORMAZIONI, FORMALITÀ E DOCUMENTI PER PARTECIPARE ALLA GARA.

Per poter partecipare alla presente procedura, il fornitore dovrà provvedere, se non già fatto, a **isciversi** alla suddetta piattaforma utilizzando le chiavi di accesso al sistema (login e password), **abilitarsi** con richiesta a Sintel, **qualificarsi** - presso questa Agenzia.

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale, di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa e all'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma Sintel.

Il fornitore dovrà sottomettere tutti i file richiesti solo tramite Piattaforma e non è consentito inviare alla Stazione Appaltante alcun file con altre modalità o tramite mail, salvo che non sia stato richiesto esplicitamente al fornitore stesso dalla stazione appaltante.

Si richiede l'iscrizione, al fine di velocizzare le operazioni di liquidazione delle fatture, all'albo telematico dell'ATS di Brescia, accedendo al sito: www.albofornitori.it.

Il concorrente potrà essere invitato dall'Amministrazione a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Quanto richiesto dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it.

L'ATS avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura senza che il partecipante possa avanzare pretese qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta o determini altre problematiche.

ART. 6 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concorrente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovrà - ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

ART. 7 - ALTRE INDICAZIONI

Atteso che l'attività contrattuale dell'Agenzia si fonda sui principi fondamentali, tra gli altri, della semplificazione, speditezza e de materializzazione del processo di acquisto, si specifica che la sottoscrizione del contratto, in formato elettronico, in forma di scrittura privata, dovrà

3

avvenire **con firma digitale da parte dei contraenti**, alla luce della normativa vigente in materia.

ART. 8 – MODALITA' DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere intestate a:
Agenzia di Tutela della Salute di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi, 15
25124 - BRESCIA
Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

Il pagamento delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: "tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua", più una maggiorazione massima di due punti percentuali.

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua".

L'IVA – SE DIVUTA - sarà a carico di questa Azienda con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

Ai pagamenti delle forniture verrà dato corso in attuazione delle disposizioni di cui alla nota prot. n. H1.2008.11104 del 12.03.2008 della Direzione Generale Sanità di cui alla D.G.R. n. VIII/4060 del 9.05.2007, con la quale viene conferito mandato per il pagamento diretto di forniture di beni e servizi, a FINLOMBARDA S.p.A.

ART. 9 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Agenzia contraente, nonché la competenza esclusiva ed inderogabile, per qualunque controversia dovesse insorgere, del foro del capoluogo di provincia in cui ha sede l'ATS di Brescia.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, se richiesta, determina la revoca dell'affidamento alla ditta inadempiente.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente capitolato.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

È facoltà dell'ATS contraente incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

Per eventuali riduzioni della garanzia si rinvia a quanto prescritto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 10 –TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs 196/2003)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dal partecipante verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi. La sottoscrizione del presente capitolato comporta l'accettazione del trattamento dati.

Sezione II**CAPITOLATO TECNICO PER L'ACQUISIZIONE DI SEGNALETICA DI INFORMAZIONE,
ESTERNA ED INTERNA, DA DESTINARE ALLE SEDI
DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA (ATS)****OGGETTO DELLA FORNITURA**

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura ed installazione, della segnaletica modulare di informazione, esterna ed interna, secondo le caratteristiche evidenziate nel presente Capitolato Tecnico, da destinare alle sedi dell'ATS di Brescia.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Le dimensioni e le caratteristiche tecniche per i vari elementi di segnaletica da fornire, indicati nel computo allegato alla presente, **devono intendersi come vincolanti** in quanto devono integrarsi ed uniformarsi con la segnaletica presente nelle varie sedi dell'ATS.

A fronte della necessità di modificare un segnale esistente (aggiungere o sostituire moduli), **non sarà permesso sostituire l'intero segnale, ma si dovrà integrare il segnale esistente con i nuovi moduli o componenti dello stesso.**

La segnaletica dovrà essere di produzione standardizzata e realizzata industrialmente. Le superfici dei segnali dovranno essere verniciate e presentare una finitura senza riflessi, con brillantezza da 30 a 50 gloss. La grafica dovrà essere realizzata con pellicola adesiva vinilica ad alta aderenza o su cartoncino ove richiesto.

Segnale su pali

Segnale in alluminio estruso bifacciale con altezza 100, 150, 200, 250, 300 mm.

Listelli in alluminio

Listelli in alluminio estruso a superficie piana con altezza 24, 36, 72, 96, 144 mm.

Modulo convesso

Modulo realizzato in lamiera di alluminio spessore 8/10 rinforzata sul retro da centine termoplastiche stampate in policarbonato, fissato a scatto su guide in alluminio estruso con clips a passo modulare. superficie informativa

Segnale con "gestione carta"

Segnale convesso in alluminio estruso o stampato in policarbonato trasparente, predisposto per l'inserimento di grafica stampata su cartoncino.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Elena Soardi

Firmato digitalmente
DIRETTORE SERVIZIO
RISORSE STRUMENTALI
Dott.ssa Elena Soardi

Struttura competente: Serv.Ris. Strumentali – U.O. Gestioni Acquisti e Patrimonio
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Soardi
Per informazioni tecniche: Geom. Marco Zubbi 030/3838311
☐ 030/3838221 ☐ serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it

Allegato
Modello "B" accettazione Codice Etico e Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice Etico Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice Etico" e del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvati, rispettivamente, con Decreto del Direttore Generale n. 178 del 05.04.2013 e n. 69 del 05.02.2015 disponibili nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. x/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere – per accettazione – una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice Etico, dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice Etico aziendale, Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "B" accettazione Codice Etico e Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanità l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva «*la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa*»;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «*i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione*» e che «*dette prescrizioni sono comunque nulle*», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "B" accettazione Codice Etico e Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;
4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:
 - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
 - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
 - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
 - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Il segretario: Marco Pilloni

----- • -----

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "B" accettazione Codice Etico e Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "B" accettazione Codice Etico e Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
- 2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____

nat__ a _____ Prov. _____ il

_____ nella _____ mia _____ qualità _____ di

(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____

del _____) autorizzato a rappresentare legalmente

l'impresa/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**DICHIARO**

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011
- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

*(solo in caso di firma autografa)**(solo in caso di firma autografa)*

- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)



DATI UTILI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO FIRMATO DIGITALMENTE

Ragione sociale Ditta:

Sede legale

Cod.Fisc. e P.IVA

Indirizzo P.E.C

.....

Soggetto che stipula il contratto

Sig./Sig.a:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Residenza:

.....

Dati del soggetto che sottoscriverà digitalmente il contratto:

Nome e Cognome:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Firma digitale rilasciata da:

Con validità dal

al

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA')

Oggetto: Fornitura di segnaletica di informazione, esterna ed interna da destinare alle sedi dell'Agenzia di Tutela della salute di Brescia. (CIG: Z351FD09AE).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
il e residente in Via/Piazza
codice fiscale, nella qualità di [titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della Società/dell'Impresa con sede in, iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale, partita IVA,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci

che in capo alla Società non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

si trovano nelle seguenti condizioni:

- 1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

che (nome e cognome del soggetto) _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) _____ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1)Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

2) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:
.....;

4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:

Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

OVVERO

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.03.1990n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiduciari da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

(*per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000*), che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

OPPURE

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di indirizzo.....;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata **(barrare il quadratino che interessa)**:

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) **(barrare il quadratino che interessa)**:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] che si trova, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale]

Le dichiarazioni di cui al punto 1) e al punto 4), nei casi di cui all'articolo 105 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, sono rese anche per i seguenti subappaltatori:

- 1)
- 2)
- 3)

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/imprese sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".

**AVVISO AVVIO PROCEDURA DI GARA – Allegato B**

Oggetto: Fornitura di segnaletica di informazione, esterna ed interna da destinare alle sedi dell’Agenzia di Tutela della salute di Brescia.

L’ATS di Brescia, con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, provvederà all’espletamento della procedura di gara di seguito descritta:

Oggetto della procedura	DITTA	Tipologia di procedure e di criterio di aggiudicazione	Valore complessivo IVA esclusa posto a base d’asta
Affidamento della fornitura di segnaletica di informazione, esterna ed interna da destinare alle sedi dell’Agenzia di Tutela della salute di Brescia	Ikon Segnali Srl	Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016	€ 37.000,00 IVA esclusa.

L’entrata in vigore delle L.R. n. 23/2015 di riforma del Servizio Sociosanitario Lombardo, a seguito dell’assegnazione di competenze, attività e funzioni gestite, sino al 31/12/2015 dalle cessate ASL (ora ATS) alle ASST (ex Aziende Ospedaliere), ha determinato un trasferimento dalle nuove Agenzie alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali di parte del patrimonio immobiliare, con conseguente utilizzo di alcune sedi in comune tra Enti.

Dall’attuazione della nuova organizzazione, nonché dalla necessità di modificare le denominazioni delle Amministrazioni deriva l’esigenza di adeguare la segnaletica di informazione esterna ed interna, al fine di veicolare correttamente il flusso dell’utenza, con particolare riferimento alle sedi in uso promiscuo.

La Stazione Appaltante intende procedere con le forme del summenzionato articolo, in affidamento diretto alla ditta Ikon Segnali Srl, per le seguenti ragioni:

1. il valore posto a base d’asta è inferiore alla soglia di € 40.000,00;
2. la ditta Ikon Segnali Srl ha installato l’attuale segnaletica a fronte del contratto stipulato giusta Determinazione n. S/74 del 13/03/2013 (scadenza 30/03/2016) ed ha attivo un nuovo rapporto contrattuale con ATS di Brescia, formalizzato con Decreto D.G. n. 201 del 31/03/2017, nel quale non sono state previste le nuove esigenze;
3. necessità di adeguare la nuova segnaletica graficamente e strutturalmente a quella già installata dall’operatore economico summenzionato.

La procedura verrà interamente gestita con l’ausilio della Piattaforma Telematica Sintel, accessibile all’indirizzo: www.arca.regione.lombardia.it

Il presente avviso rimanda, per il dettaglio delle motivazioni, alla Determinazione di indizione n. -----

Data presunta di avvio della procedura: settembre 2017.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Stazione Appaltante per 15 giorni.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Il testo integrale della Determinazione n° ----- è pubblicato, per i primi 15 gg., sul sito ATS Brescia all'indirizzo: www.ats-brescia.it > [Pubblicità Legale](#) e successivamente dislocato all'indirizzo www.ats-brescia.it > [Amministrazione Trasparente](#) > [Provvedimenti](#)
Per ulteriori informazioni: Servizio Risorse Strumentali U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, Viale Duca degli Abruzzi, 15 - 25124 Brescia, tel. 030/3838245 - ax 030/3838360, e-mail: serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it.

Brescia, -----

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Elena Soardi

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980